



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Arcivescovado, 2
04024 Gaeta (LT)
Tel. 349.3736518
mail:
comunicazioni@arcidiocesiagaeta.it

Facebook: **@ArcidiocesiGaeta**
Instagram: **@ChiesadiGaeta**
twitter: **@ChiesadiGaeta**
Youtube: **ArcidiocesiGaeta**

Sabato prossimo, alle 19.30, nella chiesa di Santa Margherita, in Coreno Ausonio, terza tappa dell'itinerario biblico-spirituale "Maria, Madre, discepolo e serva" organizzato dalla diocesi e dalla comunità parrocchiale di Ausonia, in preparazione della festa triennale della Madonna del Piano. Don Erasmo Matarazzo parlerà di "Maria, donna gioiosa e attenta agli altri". (R.R.)

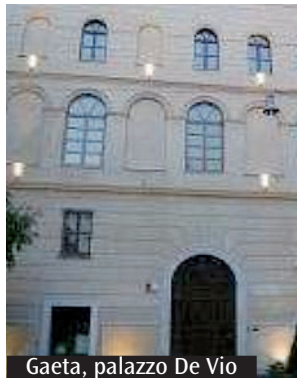


Giornalisti al lavoro

beni culturali. Al De Vio inizia il corso di digitalizzazione

DI LINO SORABELLA

La città di Gaeta detiene diversi fondi archivistici di primaria importanza per la storia locale e per le vicissitudini del Meridione. Basti pensare che in un territorio relativamente piccolo si concentrano l'Archivio Capitolare di Gaeta, l'Archivio Storico dell'arcidiocesi, l'Archivio Storico Comunale, l'Archivio dell'Ipab SS. Annunziata, l'Archivio della Confraternita del SS. Rosario, gli Archivi parrocchiali e alcuni archivi privati.



Gaeta, palazzo De Vio

La datazione della documentazione gaetana parte dal IX secolo e conserva pergamene e documenti cartacei talvolta ancora inediti o raramente consultati. Considerando che la città di Gaeta è stata al centro di innumerevoli questioni storiche, il mondo archivistico locale riveste un ruolo primario per nuovi studi storiografici. A tutta questa ricchezza documentale ben si abbina il centro di

dematerializzazione archivistica installato nel palazzo Cardinale de Vio: nel laboratorio, ormai da due anni, è possibile effettuare trattamenti di disinfestazione e anossia, digitalizzazione, trattamento immagini e conservazione digitale dei file.

Da qui l'idea dell'associazione Ante Omnia, in collaborazione con l'Ufficio per i beni culturali e l'edilizia di culto della diocesi di Gaeta, di realizzazione un corso, dal titolo "Responsabile Memoria", finalizzato all'acquisizione di competenze per lavorare nell'ambito della dematerializzazione archivistica in alta definizione e catalogazione di beni artistici mobili. Il corso avrà la durata di 32 ore e gode del patrocinio del Comune di Gaeta. Oltre alla fase teorica divisa in tre incontri, è prevista un'applicazione pratica durante la quale mettere in campo le competenze acquisite in aula didattica attraverso l'utilizzo di scanner digitali planetari tra cui il *Metis Eds Alpha*. I partecipanti verranno a contatto anche con i macchinari per l'anossia, ovvero specifici trattamenti a base di azoto per garantire la completa disinfestazione delle unità archivistiche.

Il corso è gratuito ma è limitato alle postazioni del centro didattico in palazzo de Vio: l'associazione ha chiuso le iscrizioni il 6 maggio scorso ma fa sapere che le ulteriori domande saranno prese in considerazione per una seconda edizione dell'iniziativa. Per informazioni contattare l'associazione Ante Omnia al numero 3505675589 o info@anteomnia.it.

Mercoledì a Formia si svolgerà il convegno su giornalismo, etica, legalità e libertà di stampa

Per il sano diritto di informazione

DI MAURIZIO DI RIENZO

Secondo il rapporto 2019 di *Reporters Sans Frontières*, che affronta il tema della libertà di stampa, l'Italia è al 43° posto su 180 Stati analizzati (nel 2017 era al 52°). Un buon risultato che cozza, tuttavia, con gli attacchi provenienti dal mondo politico, in particolare da alcuni rappresentanti del Movimento 5 Stelle e della Lega, "colpevoli" rispettivamente di aver usato termini offensivi contro alcuni giornalisti e di aver minacciato di ritirargli la scorta. Basti pensare che, attualmente, sono venti i giornalisti sotto scorta, il doppio dello scorso anno.

Un mondo, quello del giornalismo e dell'editoria, sempre più sotto attacco per le querele bavaglio, le pressioni economiche e politiche e, soprattutto, per il crescente aumento del precariato e dell'instabilità lavorativa. Giornalismo, etica, legalità e libertà di stampa saranno anche i temi del convegno che si terrà mercoledì prossimo, dalle 9 alle 12, presso la sala comunale "Falcone Borsellino", in piazza Marconi a Formia. L'evento, dal titolo "Quattro centesimi a riga", è organizzato dall'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali della diocesi di Gaeta e dall'associazione culturale «Fuori Quadro» con il patrocinio del comune di Formia. Sarà un momento per interrogarsi sulla vita e sul lavoro del giornalista che si occupa, ogni giorno, di raccontare la verità dei fatti che avvengono nella società.

Organizzato dall'Ucs della diocesi di Gaeta e da Fuori Quadro Interverranno al dibattito i giornalisti Lucio Luca, Antonio Maria Mira e Graziella Di Mambro

L'apertura del convegno è affidata al vescovo di Gaeta Luigi Vari che, all'interno della Conferenza Episcopale del Lazio, è stato nominato delegato alla cultura e alle comunicazioni sociali.

In scaletta vi sono poi tre interventi sul tema del precariato nel lavoro giornalistico. Sarà ospite Lucio Luca, giornalista di Repubblica, che presenterà il suo libro "L'altro giorno ho fatto quarant'anni" per Laurana Editore. Lucio Luca, nato a Ragusa nel 1967, vive a Palermo. Ha lavorato come cronista sportivo, sulla stampa, in radio e tv, entrando poi a Repubblica. Nel suo libro racconta la storia di Alessandro Bozzo, giornalista calabrese morto suicida nel 2013. Una vicenda umana e professionale legata al quotidiano "Calabria Ora" dove Bozzo fu costretto dall'editore a firmare un contratto di lavoro da lui definito "un'estorsione". Il secondo ospite sarà il giornalista Antonio Maria Mira, caporedattore nella redazione romana di *Avvenire*, giornale per il quale, da anni, cura le inchieste e dossier di approfondimento sui temi più "caldi" come l'azzardo, l'ambiente,

le mafie. Ha vinto numerosi premi per i servizi e le inchieste giornalistiche, in particolare il "Premio Saint Vincent" nel 2007 per il giornalismo d'inchiesta, il maggior riconoscimento italiano nel campo dell'informazione. La terza ospite sarà Graziella Di Mambro, vice direttrice del quotidiano locale Editoriale Latina Oggi. La Di Mambro è inoltre garante della legalità dell'Associazione Articolo 21 che si propone di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero come scritto, appunto, nell'articolo 21 della Costituzione italiana. Il racconto del giornalista si innesta nell'etica professionale di essere al servizio della legalità, dello Stato e delle istituzioni davanti al dilagare di fenomeni di censura, come le querele temerarie o la riduzione delle risorse a favore del pluralismo dell'informazione. L'evento è stato accreditato per la formazione professionale continua dall'Ordine dei giornalisti (iscrizioni in piattaforma Sigef) e per la formazione del personale scuola dal Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale del Lazio. Nel pomeriggio, Lucio Luca presenterà il suo libro alle 18.30 presso la sede dell'associazione Fuori Quadro a Formia, in via Vitruvio 344, con letture a cura del Teatro Bertolt Brecht. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: assuoriquadro@gmail.com oppure comunicazioni@arcidiocesiagaeta.it.

Ac, l'incontro di fine anno

DI PAOLINA VALERIANO*

Con l'ultimo incontro di formazione per presidenti parrocchiali e responsabili associativi ed educativi, in programma venerdì prossimo presso la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore di Formia a partire dalle 19.15, si avvia a conclusione l'anno associativo per l'Azione Cattolica diocesana. Un anno denso di appuntamenti significativi che hanno contribuito a far crescere i responsabili e i soci attraverso le tante occasioni di cura della propria interiorità. A partire dalle feste (dell'Ac, dei giovanissimi e degli adulti) che ad ottobre hanno aperto l'anno associativo, ai percorsi specifici dei settori, tra cui quello dei giovani "Un cuore docile", al week end di spiritualità sulla figura di Giona. E poi i contributi qualificati di tanti amici che hanno offerto piste



di riflessione e approfondimento: dalla vicepresidente nazionale dei giovani Luisa Alfarano, presente all'assemblea diocesana, all'assistente generale monsignor Gualtiero Sigismundi, ospite dell'annuale incontro con assistenti e presidenti diocesani, da padre Diego Mattei, che ha aperto il percorso per i giovani "Un cuore docile", a Luigi Russo, a don Michele Pace, già assistente nazionale del Msac, a Carmine e Annarita Gelonese, responsabili nazionali dell'Area Famiglia e Vita, protagonisti del week end dei giovani, a don Tony Drazza, assistente nazionale dei giovani, che a giugno concluderà il percorso. E ancora i prossimi entusiasmanti appuntamenti: a giugno l'incontro che darà il via alle celebrazioni diocesane per i 50 anni dell'Ac, i campi-scuola parrocchiali e interparrocchiali dell'Ac, il campo diocesano per giovanissimi "Tra meraviglia e stupore" ad Acerno, il campo diocesano per gli adulti "Il futuro ha un cuore antico" a Matera, il campo di servizio per i giovani, gli esercizi spirituali a Guarino predicati dal vescovo Luigi Vari. L'incontro di venerdì sarà allora l'occasione per verificare insieme il cammino percorso e per gettare le basi di quello del prossimo anno associativo, che sarà particolarmente importante perché vedrà l'elezione dei nuovi responsabili nelle assemblee parrocchiali, tra ottobre e novembre, e nell'assemblea diocesana di gennaio. L'incontro del 17 maggio, infine, darà la possibilità di riflettere sulle linee emerse nell'ultimo convegno per le presidenze diocesane dal titolo "Un popolo per tutti. Riscoprirsi fratelli nella città", in cui l'invito alle associazioni diocesane è stato quello alla fraternità, che è «la nuova frontiera del Cristianesimo», secondo le parole di papa Francesco. Una fraternità da vivere certamente ad intra, nelle associazioni e nelle parrocchie, dove ognuno si deve poter sentire accolto e a casa propria, ma da portare come stile di vita nelle città, negli ambienti di vita, nei quali i soci di Ac sono chiamati a farsi, come singoli e come Associazione, promotori di fraternità.

*presidente Ac diocesana

Poesie e racconti per la pace

Questa sera, alle 18.30, nella chiesa cristiana avventista di via dei Frassini, a Gaeta, la premiazione dei vincitori della IV edizione del concorso letterario "Un ponte di parole", dedicato ai temi della pace e dell'integrazione. Organizzata dalle associazioni di promozione socio-culturale deCompore e UniVerso Integrato, la manifestazione accende i riflettori sugli scrittori italiani e stranieri che utilizzano la parola scritta per lanciare messaggi di accoglienza e ascolto reciproci. Ancora una volta, infatti, tanti autori residenti in Italia ma provenienti da altri continenti o italiani che hanno a cuore le problematiche dell'immigrazione e dell'amicizia tra i popoli, hanno inviato versi e racconti carichi di significato. Tra i premiati anche Miriam Jarrett, oltre che il giovanissimo Riccardo Buonomo di Gaeta, le finaliste Fernanda Moreiros (Brasile) e Monia Minnucci (Frosinone), i vincitori della IV edizione Diego Baldassarre di Pistoia e Sibiri André Konaté della Costa d'Avorio. A tutti le congratulazioni della nostra redazione. Un plauso agli organizzatori e agli ospiti della serata: il pastore Davide Malaguarnera, Felix Adzo, Stefania Dell'Anno, Sandra Cervone, Alessandro Izzi, Pamela Di Mambro e Enzo Maracco che canterà.

Il Giro d'Italia su Radio Civita

Il Giro d'Italia torna a far tappa a Terracina dopo ben 19 anni, dopo quel 14 maggio 2000 in cui il favorito, Re Leone Mario Cipollini, che cercava la sua trentesima vittoria al Giro, a causa di una caduta che spezzò in due il gruppo proprio nel circuito cittadino, si ritrovò senza il suo imbattibile trenino rosso della Saeco e fu costretto a lasciare la vittoria ad Ivan Quaranta, riuscendo però ad indossare la maglia rosa. Ma il Giro d'Italia a Terracina fu anche quello della tragedia del 1969 quando, nel corso della VII tappa, la tribuna montata al traguardo crollò, proprio al momento dell'arrivo di corridori, provocando la morte di un bambino di 11 anni e 48 feriti tra ciclisti e pubblico. Il Giro d'Italia è un importantissimo palcoscenico internazionale sul quale vuole affacciarsi Terracina, come ha detto il sindaco Nicola Procaccini nella conferenza di presentazione. Alla manifestazione ci saranno anche i microfoni di Radio Civita In-Blu: la diretta pomeridiana potrà essere ascoltata su radiocivita.inblu.it, sulle maggiori app radiofoniche e in Fm su 90.7 (Golfo di Gaeta), 101 (Piana di Fondi) e 103.8 (Itri). (E.D.)

La Confconsumatori nelle parrocchie

A Minturno partono i momenti formativi sul mercato libero dell'energia elettrica

DI FRANCO CONTE

La data da segnare sul calendario è luglio 2020: da quel momento chi non è già entrato nel "mercato libero", in modo più o meno consapevole, sarà costretto ad abbandonare il "mercato tutelato", ovvero i cui prezzi non sono liberi ma dettati

dall'autorità Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Ogni consumatore dovrà scegliere un fornitore e un contratto conveniente, idoneo ai suoi consumi. Confconsumatori è pronta ad affiancare ed educare i consumatori anche attraverso i quattro incontri in programma a Minturno nelle prossime settimane. Con il ddl Concorrenza l'Italia si uniforma al mercato energetico europeo e la liberalizzazione del servizio elettrico: da luglio 2020 vi sarà lo stop definitivo al regime di maggior tutela. La corsa ad

accaparrarsi il cliente con telefonate commerciali è già iniziata, anche da parte degli stessi venditori del mercato tutelato che spesso provano ad anticipare - talvolta con pratiche scorrette - il passaggio al mercato libero, per non rischiare di perdere il cliente nel 2020. Il mercato libero, però, non va demonizzato: qualche offerta commerciale può risultare in effetti conveniente, ma non bisogna mai agire mossi dalla fretta o dalla pressione di un operatore. Meglio prendere tempo per studiare le proprie bollette e capire di

cosa abbiamo bisogno. Confconsumatori sta organizzando in più parti di Italia degli incontri formativi gratuiti e aperti a tutti, per informare e aiutare le persone a interpretare la propria bolletta e le varie componenti di costo. Infatti, il costo dell'energia è solo una delle voci di costo che pesano sulla fattura e alcuni importi non possono variare (ad esempio gli oneri di rete o le imposte). Le parrocchie del comune di Minturno hanno dato disponibilità per quattro incontri: il primo si è tenuto ieri all'Immacolata a Scauri. I prossimi saranno



Minturno, panorama

venerdì prossimo alle 17.30 nella congrega della chiesa di San Pietro Apostolo; sabato 25 maggio alle 10.30 nella parrocchia di Santa Albina a Scauri e sabato 1 giugno alle 10.30 a Marina nella parrocchia di San Biagio. Per informazioni 0771681022, 3495000314 o confconsumatorilatina@gmail.com.

il progetto. Iniziative antiusura insieme alla fondazione Vecchi

Prestiti negati, debiti, usura. Un'altra strada c'è. Presso la sala consiliare di Minturno è stato presentato il progetto del comune contro l'usura e il sovraindebitamento, in collaborazione con la fondazione Wanda Vecchi di Latina. Il sindaco Gerardo Stefanelli ha annunciato l'apertura di uno sportello per «fronteggiare un problema diffuso, di carattere socio-culturale, che implica una valutazione globale delle scelte compiute dalle persone in difficoltà, bisognose di aiuto». L'amministrazione ha risposto ad un bando regionale con il supporto dell'assessore allo sviluppo economico Elisa Venturo e ha ottenuto un finanziamento di 27.900 euro. Oltre al servizio di sportello, sono previste attività di formazione, coinvolgimento degli studenti, parrocchie e associazioni. Marco Tomeo, referente della Fondazione Vecchi, ha affermato di voler «costruire una rete sul territorio con i servizi sociali e la Chiesa locale. Una specie di circolo virtuoso per tutelare e rendere tranquille le persone che sono in difficoltà». (M.D.R.)